

Incentivi alle imprese per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale negli ambiti della strategia regionale per la specializzazione intelligente

Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle imprese, anche in forma collaborativa, finalizzati ad un effettivo trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie innovative nei processi produttivi.

Soggetti beneficiari

Micro, Piccole e Medie Imprese sia in forma singola che in forma aggregata (rete, RTI, ATI).

Le **Grandi Imprese** possono partecipare solo in forma aggregata (almeno una PMI).

Spese ammissibili

SPESE DEL PERSONALE (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui sono impiegati nel progetto di ricerca e sviluppo);

ALTRE SPESE calcolate con tasso forfettario del 40% delle spese del personale.

Sono incluse le spese per:

- Materie prime, forniture e prodotti
- Attrezzature e strumentazioni
- Brevetti, licenze, know how
- Spese generali
- Ricerca contrattuale

Tempistiche progetto

Il programma di investimento dovrà essere **avviato dopo la presentazione della domanda agevolativa** e **dovrà concludersi entro 18 mesi dal decreto di concessione.**

Misura agevolazione

Aziende operanti nei settori: SISTEMA CASA E ARREDO SISTEMA MODA E PERSONA MECCANICA ED ENGINEERING SISTEMA AGROALIMENTARE PRODOTTI E SERVIZI PER LA PERSONA	INVESTIMENTO MINIMO: € 250.000 in forma singola € 900.000 in forma aggregata
Aziende operanti nei settori: TURISMO CULTURA EDUCAZIONE	INVESTIMENTO MINIMO: € 100.000 in forma singola € 360.000 in forma aggregata

Contributo a fondo perduto pari a:

Dimensione impresa	Tipologia di partecipazione	RICERCA INDUSTRIALE	SVILUPPO SPERIMENTALE
MICRO E PICCOLA IMPRESA	FORMA SINGOLA	65%	40%
	FORMA AGGREGATA	75%	55%
MEDIA IMPRESA	FORMA SINGOLA	55%	30%
	FORMA AGGREGATA	70%	45%
GRANDE IMPRESA	FORMA AGGREGATA	60%	35%

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili **tutte le tipologie di PMI della Regione Marche**

Spese ammissibili

- 1. spese per opere edili/murarie e impiantistiche** (impianti elettrici, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, connessioni digitali).
- 2. spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature produttive di nuova fabbricazione e hardware.** Sono comprese le spese relative al trasporto ed installazione dei macchinari;
- 3. spese per investimenti immateriali** (acquisto o registrazione di brevetti, marchi, modelli, disegni, licenze, know-how, programmi informatici, software, ecc)
- 4. spese di progettazione e di consulenza,** nella misura massima del 20% delle spese di cui ai punti A), B), C);
- 5. spese generali** (in misura forfettaria del 7% delle spese di cui ai punti A), B), e C).

Ambiti di intervento

A) PROGETTI DI SVILUPPO AZIENDALE

consistenti in investimenti di innovazione e significativo ammodernamento degli impianti e dei siti produttivi esistenti, incluse le applicazioni digitali e le nuove soluzioni energeticamente efficienti, sicure e sostenibili.

LIMITE MINIMO INVESTIMENTI 100.000,00 Euro

B) PROGETTI REALIZZAZIONE DI NUOVE UNITÀ PRODUTTIVE,

sia da parte di imprese già esistenti, sia attraverso la costituzione e attivazione di nuove imprese.

LIMITE MINIMO INVESTIMENTI 100.000,00 Euro

Misura agevolazione

REGIME AGEVOLATIVO	DIMENSIONE DELL'IMPRESA	INTENSITA' DELL'AIUTO	MASSIMALE
Reg. UE 1407/2013 - (De Minimis)	Tutte le PMI	50%	€ 200.000
Reg. UE 651/2014 (in esenzione)	Micro e piccole imprese	20%	€ 300.000
	Se in zona assistita (107.3 lett. c TFUE)	35%	
	Medie imprese	10%	€ 300.000
	Se in zona assistita (107.3 lett. c TFUE)	25%	

Bando regionale per la creazione d'Impresa



**LE DOMANDE PER LA SECONDA FINESTRA POSSONO ESSERE INVIATE
DAL 1 MAGGIO 2023 FINO ALLA SCADENZA DEL 31 LUGLIO 2023**

La Regione Marche ha approvato nel corso del 2022 il bando per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche.

Le domande pervenute al 31 dicembre 2022 sono state 813.

La finalità è quella di sostenere la creazione di nuove realtà produttive o di servizio compresi gli studi professionali, singoli o associati, e liberi professionisti con sede operativa nella regione Marche, in grado di creare nuova occupazione.

Le imprese, i liberi professionisti e gli studi professionali ammissibili a contributo devono costituirsi dopo la presentazione della domanda di contributo da parte di un soggetto disoccupato avente i requisiti di cui all'art.4 (per costituzione si intende l'acquisizione della P.IVA e l'iscrizione alla Camera di Commercio nel caso di imprese).

Soggetti beneficiari

I soggetti che possono presentare domanda di contributo devono essere:

Disoccupati (inclusi gli inoccupati), ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 e ss.mm.ii. iscritti ai CPI, con le seguenti caratteristiche:

Residenti nei comuni della regione Marche;

Avere un'età compresa tra 18 e 65 anni

Contributi

Ciascuna impresa (inclusi liberi professionisti e gli studi professionali) può accedere ad un solo contributo per un importo **pari ad euro 20.000,00**, da erogare in regime "DE MINIMIS"

Le domande per la seconda finestra possono essere inviate **dal 1 Maggio 2023 fino alla scadenza del 31 luglio 2023**, utilizzando il formulario presente su SIFORM2.

SIMEST: riapertura operatività a sostegno delle imprese colpite dal conflitto in Ucraina



Ripartono due strumenti Simest a supporto delle imprese colpite dal conflitto in Ucraina, sono due linee di finanziamento con rimborso a tasso zero e una quota a fondo perduto fino al 40%

Soggetti beneficiari

PMI e MidCap ovvero quelle imprese non qualificabili come PMI con un numero di dipendenti non superiore alle 1.500 unità

1) IL PRIMO STRUMENTO intende sostenere le imprese con esportazioni dirette verso l'Ucraina e/o la Federazione Russa e/o la Bielorussia che a seguito dello scoppio del conflitto hanno subito una perdita di fatturato nei predetti Paesi nell'esercizio 2022.

Possono accedere allo strumento le imprese che, alla data di presentazione della domanda, **abbiano realizzato un fatturato estero verso Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 10% del fatturato estero complessivo e che abbiano conseguito, nell'esercizio 2022, un calo del fatturato estero verso l'Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia di almeno il 20%** rispetto al valore del fatturato estero medio complessivo realizzato nel biennio precedente verso le medesime geografie.

2) IL SECONDO STRUMENTO invece è destinato alle **imprese con approvvigionamenti da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia** per fare fronte agli impatti negativi sulle esportazioni derivanti dalle difficoltà o dai rincari degli approvvigionamenti, a seguito della crisi in atto in Ucraina.

Possono accedere a tale intervento agevolativo le imprese che, alla data di presentazione della domanda:

- **presentino un rapporto fatturato medio estero totale / fatturato medio totale (relativamente agli anni 2020-2021) pari almeno al 10%;**
- **un aumento del costo medio unitario degli approvvigionamenti (diretti e/o indiretti) da Ucraina e/o Federazione Russa e/o pari ad almeno il 20% rispetto alla media del biennio 2020-2021**
- **una riduzione dei quantitativi di approvvigionamenti (diretti e/o indiretti) da Ucraina e/o Federazione Russa e/o Bielorussia pari ad almeno il 20% rispetto alla media del biennio 2020-2021.**

Caratteristiche degli strumenti

1. Duplice tipologia di agevolazione: **finanziamento con rimborso a tasso zero in regime de minimis, accompagnato da un'eventuale quota di cofinanziamento a fondo perduto, in regime di Temporary Crisis Framework, fino al 40% dell'intervento complessivo;**
2. importo dell'intervento agevolativo: **è pari al massimo al 25% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci** ed è compreso tra un minimo di 50.000 euro ed un massimo di 1 o 2 milioni di euro, a seconda della classe di scoring.
3. **durata del finanziamento: il finanziamento ha una durata complessiva di 6 anni**
4. **tasso del finanziamento:** durante il periodo di preammortamento gli interessi sono corrisposti al tasso di riferimento mentre nel periodo di ammortamento viene applicato un tasso di interesse **agevolato pari allo 0%;**
5. **rimborso: avviene in 8 rate semestrali** posticipate a capitale costante ed erogazione in una sola tranche pari al 100% dell'importo complessivo;
6. spese ammissibili: a titolo esemplificativo, sono ammissibili *spese per la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia; spese per investimenti per la sostenibilità in Italia; spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale; spese per consulenze; spese di natura promozionale; ecc.*

Presentazione domande

Dalle ore 12:00 del **3 maggio 2023** e fino alle ore 18:00 del 31 ottobre 2023, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, attraverso il portale Simest.

Nuovo POR Bonus Energia



POR FESR 2014-2020 - BONUS ENERGIA MARCHE - Intervento a sostegno delle imprese operanti sul territorio regionale per la mitigazione degli effetti prodotti dalla crisi internazionale, con riferimento all'incremento delle spese legate al consumo energetico

Soggetti beneficiari

Contributi destinati a **PMI e liberi professionisti** aventi sede nel territorio regionale delle Marche per una dotazione complessiva di Euro 5,4 mln (2,7 mln dell'intero territorio regionale + 2,7 mln per cratere del sisma)

Elementi principali

- Presentazione fatture Energia/Gas e prova del pagamento
- Fino a massimo tre sedi operative nelle Marche
- L'impresa che richiede il contributo deve essere la stessa intestataria delle fatture
- Procedura a sportello, con graduatoria in overbooking per eventuali risorse che si dovessero rendere disponibili nel corso del 2023
- Presentazione domande tramite il sistema informatico SIGEF: **data prevista lunedì 8 maggio 2023 e chiusura venerdì 26 maggio**

Contributo

Contributo è pari al 50% dell'incremento delle spese per il costo energia (Energia elettrica, Gas) tra il periodo **Gennaio-Dicembre 2021 e Febbraio-Dicembre 2022**, con un limite massimo in funzione della dimensione di impresa

Dimensione	Incremento minimo di spesa ammissibile	Contributo massimo erogabile
Micro impresa	3.000,00	8.500,00
Piccola impresa	5.000,00	15.000,00
Media impresa	7.500,00	20.000,00

Nuovo Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nell'area di crisi industriale complessa del "Distretto delle pelli-calzature Fermano-Maceratese"

Soggetti beneficiari

Le domande di agevolazione debbono essere presentate da **imprese già costituite in forma di società di capitali** (sono ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese)

Le iniziative imprenditoriali devono essere realizzate nel territorio dei Comuni dell'ADC Fermo Macerata.

Per la Provincia di Macerata i comuni interessati sono: **Civitanova Marche – Monte San Giusto – Morrovalle – Montecosaro – Potenza Picena – Corridonia – Tolentino**

Iniziative ammissibili

Le iniziative imprenditoriali devono:

- prevedere la realizzazione di **programmi di investimento produttivo** e/o programmi di investimento per la **tutela ambientale**, eventualmente completati da progetti di **innovazione dell'organizzazione, innovazione di processo, progetti di ricerca e sviluppo, progetti di formazione del personale**
- comportare il mantenimento o l'incremento degli addetti dell'unità produttiva oggetto del programma di investimento.

I programmi di investimento devono essere di importo **non inferiore a euro 1.000.000,00** (nel caso di progetti presentati da reti di imprese, i singoli programmi d'investimento delle imprese partecipanti alla rete devono prevedere spese ammissibili complessive non inferiori a 400.000,00 euro).

Devono avviarsi **dopo la presentazione della domanda e concludersi entro 36 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento**

Spese ammissibili

Investimenti produttivi

suolo (max 10%)- opere murarie (max 40%)- macchinari impianti attrezzature - programmi informatici - consulenza (solo PMI max 5%) - immobilizzazioni immateriali - beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale

Tutela Ambientale

costi degli investimenti supplementari finalizzati alle attività di tutela ambientale

Innovazione dell'organizzazione e di processo

Ricerca e Sviluppo

personale - utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili - costi di ricerca contrattuale, competenze (Know how), brevetti - materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto - spese generali

Progetti di formazione del personale

spese di personale afferenti ai formatori e ai partecipanti alla formazione - spese generali - consulenze

Forma ed intensità delle agevolazioni

Finanziamento agevolato:

Minimo il 20% degli investimenti ammissibili - durata 10 anni + max 3 di preammortamento - tasso 20% del reference rate e comunque non inferiore allo 0,5% (garantito da garanzie sui beni sui beni agevolati)

Contributo Conto Impianti

- Calcolato in sulla base del Finanziamento Agevolato e nel rispetto dell'ESL massimo concedibile (da 0 a 55%)

Contributo Diretto alla Spesa

- Relativo alle spese per consulenza (PMI) ed alle spese relative a progetti di Innovazione

La somma del finanziamento agevolato, del contributo in conto impianti e del contributo diretto alla spesa **non può essere superiore al 75% del Programma ammissibile**

CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI PER INVESTIMENTI PRODUTTIVI

PICCOLE IMPRESE: fino al **35%** (fino al 20% se fuori carta aiuti)

MEDIE IMPRESE: fino al **25%** (fino al 10% se fuori carta aiuti)

GRANDI IMPRESE: fino al **15%** (se in carta aiuti)

In caso di richiesta del regime TF 3.13 - tali valori possono essere aumentati di +15%

CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI PER TUTELA AMBIENTALE

PICCOLE IMPRESE: fino al **55%** (in base al regime di aiuti)

MEDIE IMPRESE: fino al **50%** (in base al regime di aiuti)

GRANDI IMPRESE: fino al **45%** (in base al regime di aiuti)

CONTRIBUTO ALLA SPESA PER PROGETTI COMPLEMENTARI

- Fino all'80% per progetti di R&S
- Fino al 50% progetti di Innovazione
- Fino al 70% per progetti di formazione del personale